



OCS

APPLICAZIONE DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE DI COSTO

PROGRAMMA FESR CAMPANIA 2021-2027





Presidente
Angelo Rughetti

Direttore generale
Annapaola Voto

I testi della presente pubblicazione
sono stati redatti a cura di

Annapaola Voto
Enrico Camilleri
Salvo Tarantino



OCS

APPLICAZIONE DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE DI COSTO

a cura di Annapaola Voto

PROGRAMMA FESR CAMPANIA 2021-2027



OCS

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E CENNI AL QUADRO REGOLAMENTARE

di Annapaola Voto

La Politica di Coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027 e il relativo quadro normativo di riferimento è orientato a una radicale semplificazione, oltre che delle disposizioni regolamentari applicabili (cfr. Artt. 53 e segg. e Artt. 94 e 95¹ del Reg. 1060/2021, d'ora in avanti anche RDC), anche e soprattutto delle procedure amministrative connesse con l'impiego delle risorse finanziarie.

Uno dei più rilevanti strumenti di semplificazione e, pertanto, di riduzione del carico amministrativo connesso con i processi di attuazione è costituito dall'insieme delle disposizioni disciplinanti le c.d. Opzioni Semplificate di Costo (OSC): il nuovo quadro regolamentare ha, significativamente, ampliato le possibilità di ricorso a tali soluzioni, sino a renderne obbligatorio l'uso in alcuni specifici casi.

Le OSC rappresentano una modalità di riconoscimento del rimborso ai Beneficiari che riduce in maniera effettiva e sostanziale il carico amministrativo per tutti gli attori del processo di attuazione dei Programmi (d'ora in avanti, anche PR): dai beneficiari che vedono copiosamente ridotta la documentazione da produrre per il rimborso dei costi sostenuti rispetto alla tradizionale modalità di rendicontazione a costi reali, alle AdG e agli altri organismi preposti alle attività di controllo che, a fronte di uno sforzo di programmazione in sede di definizione dei dispositivi di attuazione, vedranno decrescere volume e dimensione dei controlli.

¹ Questi ultimi disciplinano per la prima volta la possibilità di erogazione del contributo dell'UE allo Stato membro sulla base della applicazione di Opzioni semplificate di costo definite nel contesto del PR (e, pertanto, approvate con decisione della CE), ovvero sulla base di specifiche ulteriori disposizioni regolamentari adottate dalla CE. In considerazione di tale possibilità è, pertanto, possibile distinguere un "primo livello", quello della applicazione delle OSC al contributo dell'UE, da un "secondo livello" di applicazione delle OSC nel contesto del rapporto tra AdG e Beneficiario del sostegno del PR.

Il ricorso alle OSC, oltre alla riduzione del carico amministrativo, concorre al miglioramento della qualità della spesa come attestato già a partire dal 2017 dalle relazioni annuali della Corte dei Conti Europea, la quale sostiene tale diverso approccio alla rendicontazione e ai controlli anche nel contesto del Documento di riflessione *"Semplificazione dell'attuazione della politica di coesione nel periodo successivo al 2020"* diffuso a maggio 2018, così come annualmente nelle Relazioni annuali dell'ECA viene sempre evidenziata l'opportunità dell'adozione delle OSC nonché il richiamo a una più ampia diffusione dell'applicazione di tali soluzioni.

Nel caso di applicazione delle OSC, la modalità di rimborso dei costi ammissibili di un'operazione, si fonda sulla: **i)** individuazione dei costi della stessa sulla base di un calcolo conforme a un metodo predefinito che fa riferimento alle realizzazioni (conseguite attraverso le attività in cui il progetto oggetto del sostegno è articolato), **ii)** sui risultati o **iii)** su altri costi chiaramente individuati in anticipo con riferimento a un importo per unità o mediante applicazione di una percentuale.

Pertanto, **la definizione di OSC applicabile ai costi ammissibili sostenuti dal Beneficiario deve avere luogo prima di avviare il processo di selezione e deve pertanto essere puntualmente indicata nel documento che specifica le condizioni per il sostegno a favore del beneficiario** (ad esempio, dall'Avviso, Bando, Manifestazione di Interesse).

Nel caso di OSC applicabili sulla base di un metodo predefinito, di cui alle lettere b), c) e d) del paragrafo 1 dell'Art. 53 RDC, possono individuarsi le seguenti modalità:

- a) **un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:**
 - I) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
 - II) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - III) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) **progetti di bilancio** redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 euro;

- c) conformemente alle **norme di applicazione** dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari **applicabili nelle politiche dell'Unione** per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle **norme di applicazione** dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente **dallo Stato membro** per tipologie analoghe di operazioni;
- e) **tassi forfettari e metodi specifici previsti dal RDC o dai regolamenti specifici** relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

IL METODO DI CALCOLO GIUSTO, EQUO E VERIFICABILE

I requisiti richiesti dalla base regolamentare, per la definizione di un metodo di applicazione delle OSC possono essere così sommariamente definiti:

- **Giusto:** tale requisito si ottiene definendo un metodo basato su calcoli ragionevoli, basato sulla realtà senza il ricorso a soluzioni eccessive o estreme.
- **Equo:** nel senso che non deve produrre distinzioni artificiose tra i Beneficiari – eventuali trattamenti differenziati devono basarsi su considerazioni oggettive, ovvero sulle caratteristiche oggettive dei beneficiari.
- **Verificabile:** ciò si traduce nella possibilità di argomentare circa le basi logiche su cui poggia l'OSC – quest'ultimo elemento è essenziale sotto il profilo della necessità di assicurare la conformità con il principio della sana gestione finanziaria.

In considerazione di quanto alle indicazioni del RDC si può pertanto far ricorso a dati statistici ufficiali, valutazione di esperti e/o, se del caso, anche a dati storici dei singoli beneficiari, compreso il caso delle normali prassi di contabilità adottate dagli stessi.

IL PROGETTO DI BILANCIO

Il RDC, nel definire il metodo del “progetto di bilancio” pone un limite per l’applicazione di tale metodo al **costo totale dell’operazione** interessata: tale importo **non deve essere superiore a € 200.000**

Si tratta di una soluzione praticabile caso per caso, si pensi ad esempio al finanziamento concedibile per l’organizzazione di un seminario.

Il progetto di bilancio, ovvero l’articolazione dei costi necessari per la realizzazione dell’operazione, è valutato ex ante dall’AdG con le stesse modalità applicate nel caso di ricorso al rimborso a costi reali, ma in questo caso sulla base di parametri o livelli massimi di costi quale elemento di confronto perlomeno in relazione ai più rilevanti costi iscritti a bilancio e, inoltre, ove ritenuto opportuno, tali elementi possono essere messi in relazione anche con eventuali requisiti minimi relativamente alla qualità e consistenza degli esiti attesi dall’operazione.

APPLICAZIONE DI UN METODO IN USO NEL CONTESTO DELLE POLITICHE DELL’UE O DELLO “STATO MEMBRO”

Il regolamento consente anche la possibilità di metodi che, in quanto pertinenti al caso di specie, siano già in uso nel contesto dell’attuazione delle politiche dell’Unione (si pensi al caso di Orizzonte Europa) o di programmi finanziati dallo Stato membro. Condizioni essenziali per l’utilizzo di tale soluzione è che, se del caso, il metodo in questione sia adeguatamente aggiornato. Tale soluzione è applicabile anche nel caso di metodi definiti da regioni diverse da quella che intende applicare il metodo: va da sé che in questo caso, il metodo di riferimento sia strutturato con riferimenti a dati applicabili al territorio nazionale e non anche alla singola regione - ciò a meno di non procedere limitandosi a utilizzare la metodologia integrandola con i dati riferentesi al territorio della regione in questione.

TASSI FORFETTARI E METODI SPECIFICI PREVISTI DAL RDC O DAI REGOLAMENTI SPECIFICI

È importante sottolineare le opportunità offerte dal RDC in merito a **OSC applicabili senza la necessità di definire ex ante un metodo.**

Si tratta in particolare:

- di quanto alle disposizioni di cui all'Art. 54 per i tassi forfettari applicabili per i **costi indiretti** in materia di sovvenzioni;
- del tasso forfettario per i **costi diretti di personale** di cui all'Art. 55(1) RDC, ovvero al metodo di cui al par. 2 del medesimo articolo;
- della possibilità di applicare un **tasso forfettario a costi ammissibili diversi dai costi diretti del personale.**

Come già accennato in precedenza, il RDC ha, inoltre, ampliato la possibilità di uso di OSC anche al caso di erogazione del contributo dell'Unione agli Stati Membri (Art. 94 e 95 RDC): tale possibilità deve essere prevista dal Programma ove le modalità di riconoscimento del contributo dell'UE sono connesse ad un metodo predefinito e adottato con decisione dalla CE. È importante sottolineare che, così come nel caso di ricorso a metodi già in uso, anche le soluzioni, i metodi adottati in base all'Art. 94 e 95 possono essere utilizzati al livello inferiore, ovvero applicati dall'AdG ai Beneficiari del Programma.

Per quanto alla possibilità di applicazione di OSC nel caso della concessione di aiuti di stato, l'unico limite è rappresentato dalle voci di spesa ammissibile individuate dalla base giuridica dell'Unione applicabile. Si tenga presente che il Reg. 651/2014 ha da tempo assunto come praticabile il ricorso a OSC. La versione in vigore del Regolamento prevede infatti all'Art. 7(1) che: «[...] *Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata, almeno in parte, da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi; che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione. [...].*

1.1. APPLICAZIONE OBBLIGATORIA DELLE OSC

L'applicazione di OSC è, inoltre, obbligatoria ove ricorrono le condizioni di cui all'Art. 53(2) RDC2 .

L'AdG, pertanto, nel contesto dell'esercizio della propria responsabilità di gestione, deve assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 53(2) RDC: ove il costo totale di un'operazione non supera 200.000 Euro, il contributo fornito al beneficiario dal FESR o dal FSE+ deve assumere la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno si configura come un aiuto di Stato ai sensi dell'Art. 107 §1 TFUE³ . Nel caso di ricorso al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate, sulla base dei costi reali, solo le categorie di costi cui il tasso forfettario è applicato.

E' importante notare, con riferimento alle disposizioni di cui all'Art. 53(2) RDC, che: a differenza che nel caso del ciclo di programmazione 2014 – 2020, il RDC non contiene una definizione ad hoc – applicabile ai Fondi – del concetto di aiuti di stato. Tale revisione dell'approccio della Commissione su tale tema fa sì che, nel ciclo di programmazione 2021-2027, per "aiuto di stato" deve intendersi una misura di sostegno ricadente nel campo di applicazione dell'Art. 107 § 1 TFUE. Ne segue che non sono ricompresi, correttamente, in tale ambito, gli aiuti concessi in base ad un regolamento "de minimis" quale, ad esempio, il Reg. 1407/2013 o il Reg. 360/2012⁴ .

2 RDC Art. 53(2): "Se il costo totale di un'operazione non supera 200.000 EURO, il contributo fornito al beneficiario dal FESR, dal FSE+, dal JTF, dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato. Quando si ricorre al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a). In deroga al primo comma del presente paragrafo, l'autorità di gestione può convenire di esentare dall'obbligo di cui a tale comma alcune operazioni nel settore della ricerca e dell'innovazione, previa approvazione del comitato di sorveglianza. Inoltre le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati in conformità del paragrafo 1, lettera a)".

3 Non ricadono nell'ambito di dell'Art. 107 par. 1 TFUE gli aiuti concessi in base ad un regolamento de minimis.

4 Resta comunque ferma l'applicabilità per aiuti concessi su quelle basi l'applicabilità delle disposizioni in materia di RNA.

1.2. CONSEGUENZE PER IL CONTROLLO E L'AUDIT DELLE OPERAZIONI

I vantaggi del ricorso alle OSC comprendono anche la drastica riduzione del carico amministrativo legato al controllo e agli audit delle operazioni. Infatti, posto che nel caso di applicazione di OSC non è previsto il controllo dei documenti contabili relativi ai costi sostenuti, le attività di controllo afferiranno esclusivamente a:

1. Verifica della corretta definizione della metodologia;
2. Verifica della corretta applicazione della metodologia.

Circa la verifica della corretta definizione della metodologia, è opportuno che l'AdG proceda ad un preliminare e informale confronto con l'AdA e ciò per assicurare, ex ante, la correttezza dell'impostazione del metodo: un tale modo di procedere, ancorché non basato su alcuna disposizione regolamentare, consente preliminarmente di evitare errori e facilita in modo significativo le successive attività di controllo.

Con riferimento al tema dei controlli e, più in generale, in relazione all'applicazione delle OSC per come le stesse sono disciplinate dal Reg. 1060/2021 (RDC), si rinvia a quanto al testo della *"Comunicazione della Commissione — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) — versione riveduta (2021/c 200/01)"*, nonché dalla *"Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'utilizzo di Opzioni Semplificate di Costo nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei coperti dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento disposizioni comuni)"*, non ancora pubblicata. Alla luce di quanto ivi esposto, la tipologia dei controlli da effettuare sono funzione della specifica OSC applicata (costi unitari, tassi forfettari, importi forfettari).

2. LE POSSIBILI APPLICAZIONI AL PR

Il documento di sintesi prodotto oltre a ripercorrere il quadro normativo e a fornire alcuni esempi di applicazione delle OSC, contiene delle ipotesi di fondo circa l'applicazione delle OSC ai casi concreti costituiti dalle Azioni del PR.

In particolare, tenuto conto dei riferimenti programmatici, per ciascuna Azione o gruppo di Azioni, sono prefigurate le soluzioni percorribili, privilegiando, per ovvie ragioni le soluzioni che non necessitano della definizione di un metodo.

Le indicazioni fornite, inoltre, tengono conto dei casi in cui, verosimilmente, sarà necessario tenere conto delle disposizioni ex Art. 53(2) RDC, ovvero dell'obbligo di applicazione di OSC nel caso di sostegno concesso in base a un regolamento "de minimis", ovvero, semplicemente, in ragione del dimensionamento del costo totale di una operazione.

In conclusione, prendere in considerazione le ipotesi formulate nel documento costituisce un primo passo verso una sistematica applicazione delle OSC la cui finalità principale è da mettere in relazione, oltre che – se del caso – a un obbligo regolamentare, con un ritmo più elevato di attuazione del PR quale effetto della semplificazione dei processi attuativi e delle successive attività di controllo delle spese sostenute.

METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEI COSTI FORFETTARI (LUMP SUM)



PREMESSA

Il presente documento descrive la metodologia di calcolo dei costi forfettari da utilizzare (lump sum) per pubblico per il finanziamento di iniziative riconducibili all'obiettivo specifico 1.2.

La possibilità di adottare la modalità forfettaria di calcolo dei costi è contemplata dal Regolamento (UE) 2021/1060 all'art. 53, comma 1 lett. c), in particolare disponendo detto Regolamento al comma 2 che se il costo totale di un'operazione non supera 200.000 euro il contributo fornito al beneficiario dal FESR assume, tra le altre, la forma di somme forfettarie, a eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato, quest'ultima circostanza esclusa.

La determinazione dei costi forfettari è definita conformemente a quanto previsto all'art. 53(2) del Regolamento (UE) 2021/1060 (d'ora in avanti anche RDC), individuando un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici e altre informazioni obiettive, secondo quanto riportato nei successivi paragrafi.

L'utilizzo di tali modalità di rappresentazione semplificata dei costi comporta una riduzione degli oneri legati alla gestione amministrativa e finanziaria degli interventi, di cui beneficiano sia i soggetti attuatori, beneficiari dell'avviso, sia l'Amministrazione nell'attività di rendicontazione, controllo e monitoraggio degli interventi stessi.

L'adozione delle citate opzioni di semplificazione dei costi riduce inoltre il rischio di errore legato alla gestione e al controllo di numerosi documenti amministrativo/contabili tipici della rendicontazione così detta a costi reali.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

I contenuti ipotizzati del progetto rimandano alla possibilità che l'Ente beneficiario realizzi **un progetto di innovazione territoriale incentrato sull'elaborazione di dati e la fornitura finale di open data e che tale risultato venga raggiunto attraverso l'utilizzo di almeno una tra le piattaforme** di management dei dati esistenti.

L'avviso prevede che gli Enti partecipanti presentino un progetto di innovazione nel quale **utilizzino piattaforme di analisi ed elaborazione dati e, se del caso, una combinazione tra le stesse.**

Nel rispetto di eventuali vincoli, delle modalità e condizioni minime previste dal dispositivo di attuazione, **ciascun progetto può prevedere l'esecuzione di una o più opzioni, contemplando di conseguenza l'utilizzo di una o più piattaforme.**

La somma forfettaria complessivamente riconosciuta per ciascun progetto ammesso varierà quindi in funzione della combinazione di opzioni previste, ciascuna delle quali viene caratterizzata da una somma forfettaria specifica.

2. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI FORFETTARI

2.1. ANALISI ED ELABORAZIONE DEI DATI

Ai fini della determinazione degli importi forfettari, il processo valutativo tiene conto della **presenza sul mercato di servizi e forniture comparabili a quanto previsto dalle varie opzioni previste dall'avviso** e sui prezzi medi praticati per le medesime prestazioni o per prestazioni simili e comparabili rispetto a quelle previste dall'avviso.

Le motivazioni che danno atto delle scelte effettuate riportano gli elementi concreti, riscontrabili, chiari e specifici, che conseguono a una valutazione svolta secondo modalità congrue e proporzionate rispetto all'oggetto e all'entità dei finanziamenti.

Al fine di rendere la valutazione chiara e controllabile, devono essere esplicitati i dati di dettaglio utilizzati e verranno fornite le informazioni utili a ripercorrere le valutazioni effettuate.

Nel caso osservato, per definire gli elementi di riferimento per la valutazione sono stati presi in considerazione adeguati benchmark, costituiti dai prezzi degli accordi quadro Consip e degli appalti di altre Amministrazioni, degli elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali, dei prezzi medi di aggiudicazione risultanti da gare bandite per l'affidamento di servizi o forniture analoghi.

Utili elementi di valutazione possono essere acquisiti tramite consultazione del Portale Open Data dell'ANAC, accessibile al seguente link <https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti>, con riferimento alle gare bandite sul territorio nazionale per prestazioni analoghe, potendo visualizzare per ciascuna procedura di affidamento, mediante accesso al profilo del committente della sezione Amministrazione trasparente, tutta la documentazione di gara, ivi compresi i capitolati speciali d'appalto da cui ricavare le caratteristiche della prestazione richiesta, utili per la parametrizzazione qualitativa dei servizi o delle forniture disponibili sul mercato.

2.2. DETERMINAZIONE DEI COSTI

Per ciascuna delle opzioni previste, si descrivono di seguito i dati utilizzati e i criteri di determinazione dei costi applicati¹.

2.2.1. OPZIONE A) "3D-DATA ACQUISIZIONE STRUMENTI"

Questa opzione può prevedere in linea generale, la conduzione di rilievi sul territorio, la gestione e l'elaborazione degli elaborati prodotti tramite l'utilizzo della piattaforma di fotogrammetria 3D-DATA.

Il criterio di ricerca dei dati ha preso in considerazione gli **appalti più recenti**, su tutto il territorio nazionale, che possano aver ricompreso l'acquisizione di

¹ Per comodità e semplicità di esposizione si riportano qui solamente 3 delle possibili opzioni che sono poi considerate al par. 4.

servizi UAS (Unmanned Aerial Sistem) di varie tipologie, con relativi servizi accessori e la conduzione di rilievi, con la relativa elaborazione.

Tale ricerca è avvenuta consultando il portale open data di ANAC accessibile al link:

<https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/>

ed eseguendo due distinte esplorazioni.

La prima estrazione si è basata su una iniziale selezione di tutti gli appalti di forniture dell'anno 2023 aventi nell'oggetto il termine DRONE, escludendo successivamente gli appalti riguardanti l'acquisizione di soli accessori o di licenze software. Dall'insieme ottenuto sono stati ulteriormente scremati gli appalti aventi un importo ricadente nel primo quartile della distribuzione, in quanto riguardanti tipologie di prodotto di fascia non compatibile con l'utilizzo previsto nell'ambito delle attività di cui all'opzione a) dell'avviso. Il campione ottenuto è costituito da 32 affidamenti, con una media aritmetica degli importi pari a **5.652,58 euro**, oltre IVA.

La seconda estrazione si è basata sulla selezione di tutti gli appalti di servizi degli anni 2022 e 2023 aventi nell'oggetto i termini FOTOGRAMMETRI, DRON, RIL, verificando successivamente che il campione ottenuto avesse al suo interno tutti e soli servizi di rilievo fotogrammetrico sul territorio con l'uso di droni. **Il campione ottenuto è costituito da 19 affidamenti, con una media aritmetica degli importi pari a 6.432,28 euro, oltre IVA.**

Sia la prima che la seconda selezione ricomprendono molteplici tipologie di dispositivi e di attività di rilevamento, che vanno a comporre nel loro insieme una gamma esemplificativa di possibilità tutte contemplabili tra le scelte che gli Enti partecipanti all'avviso potranno effettuare presentando il proprio progetto, pertanto, intendendo equilibrare scelte più e meno onerose, si è ritenuto di utilizzare in entrambi i casi precedenti la media aritmetica come valutazione standard attribuibile forfettariamente.

Le due selezioni sono avvenute separatamente e indipendentemente per la loro natura eterogenea. **Le due valutazioni forfettarie ottenute secondo i precedenti criteri vengono poi a sommarsi per ottenere il costo forfettario imputabile all'intera opzione a) che diviene quindi pari a 12.084,86 euro, oltre IVA.**

2.2.2. OPZIONE B) “3D-DATA INTEGRAZIONE PROCESSI DELL’ENTE”

Questa opzione può prevedere in linea generale l’implementazione dell’utilizzo dei modelli ottenuti con le attività/strumenti di cui alla precedente opzione a) tramite la loro integrazione verso altri ambienti pubblici o riservati, a scelta discrezionale dell’Ente beneficiario (ad es. siti web, applicazioni) tramite pubblicazione diretta, embedding o erogazione via API di flussi dati più e meno elaborati, in output dalla piattaforma 3D-DATA.

Si tratta essenzialmente di attività di sviluppo software, che può connotarsi come servizi di evoluzione, configurazione e/o personalizzazione di applicazioni software, anche di terze parti, open source o a riuso, ricomprensivo anche modalità di realizzazione in co-working con l’Amministrazione, nonché la gestione di front-end digitali, contenuti di siti web e attività di publishing.

Si è ritenuto opportuno ricercare queste tipologie di servizi nell’ambito delle convenzioni Consip, individuando l’Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica cloud - Lotto 5 – CIG 8210634D82 - PAL macroarea centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccole, con aggiudicazione definitiva efficace in data 04/08/2022, visibile al link:

<https://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-servizi-applicativi-in-ottica-cloud-e-pmo>
e con ulteriori dettagli al link

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=e99aa1ce373e032a.

Si premette che per conferire maggiore solidità alle valutazioni ottenute esaminando il suddetto Accordo Quadro, sono stati successivamente considerate due ulteriori convenzioni Consip, visibili rispettivamente al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b5b3f15bbe01b36d
e al link

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b42d1fa4037516e5,

ma senza rilevare un significativo spostamento delle valutazioni ottenute a partire dal singolo accordo quadro considerato inizialmente.

L'Accordo Quadro CIG 8210634D82 ha previsto 4 RTI offerenti con riferimento a una griglia di voci di attività e di profili professionali. Le voci maggiormente compatibili con i contenuti delle attività previste nell'ambito dell'opzione b) sono costituite da quotazioni in giornate/persona di team ottimali di profili professionali che possono essere dedicati a seconda dei casi allo sviluppo di applicazioni software, all'evoluzione di applicazioni software esistenti, alla configurazione e personalizzazione di soluzioni di terze parti, prodotti open source e a riuso. La media aritmetica degli importi ottenuti dal campione così individuato è pari **3.905,57 euro**, oltre IVA, considerando una quantità di giornate/persona del team ottimale, ritenute congrue per l'esecuzione dell'attività di cui all'opzione b), pari a 20.

2.2.3. OPZIONE C) “SMART REGION INGESTION”

Questa opzione può prevedere in linea generale l'implementazione di uno o più flussi di acquisizione di big data anonimizzati, da sorgenti IoT o di altra natura, tra cui anche possibili output derivanti dalle opzioni a) e b) precedenti.

Si tratta in prima istanza di servizi di sviluppo software di natura diversa rispetto a quelli di cui alla precedente opzione b), in quanto connessi in questo caso con l'area Big Data e in particolare con lo sviluppo di connettori verso sorgenti dati esterne e con il popolamento sistematico di dataset.

Anche in questo caso si è ritenuto opportuno ricercare queste tipologie di servizi nell'ambito delle convenzioni Consip, individuando l'Accordo Quadro Lotto 3 – CIG 8184365FA4 - Servizi applicativi di Data Management per le PAL Centro/Sud, con aggiudicazione definitiva efficace del 03/02/2022, consultabile al link:

<https://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-data-management>
e con ulteriori dettagli al link

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?i-dlniziativa=0d8f1a265ae552e9

Il suddetto Accordo Quadro ha previsto 6 RTI offerenti con riferimento a una griglia di voci di attività e di profili professionali. Le voci maggiormente compatibili con i contenuti delle attività previste nell’ambito dell’opzione c) sono costituite dalle quotazioni espresse per singolo connettore e per singolo dataset, prevedendo l’Accordo Quadro rispettivamente due classi A, B di complessità per i connettori e tre classi A, B, C di complessità per i dataset. La media aritmetica degli importi offerti per lo sviluppo dei connettori, indipendentemente dalla classe di appartenenza, è pari a **10.099,25 euro**, oltre IVA, considerando una quantità di connettori pari a 5.

Analogamente, la media aritmetica degli importi offerti per lo sviluppo dei dataset, indipendentemente dalla classe di appartenenza, è pari a **4.991,20 euro**, oltre IVA, considerando una quantità di dataset pari a 5.

Nell’ambito delle attività di cui alla presente opzione c) può essere ricondotta anche l’acquisizione di sensoristica IoT a partire dalla quale rilevare i dati oggetto di acquisizione e di popolamento mediante la realizzazione dei connettori e dei dataset di cui in precedenza.

La tipologia di sensore oggetto di acquisizione, qualora previsto dal progetto presentato dall’Ente partecipante, può variare discrezionalmente in base al caso d’uso implementato, ricomprensivo a titolo esemplificativo e non esauritivo la rilevazione di allagamento, apertura/chiusura porte, dati ambientali, dati del terreno, dati di movimento, parcheggi, polveri sottili, eccetera.

Dalle ricerche effettuate è stata rilevata la disponibilità di un Catalogo valorizzato sulla base delle risposte ricevute dai Fornitori all’Avviso di una Indagine di Mercato, realizzata da Lepida, finalizzata a raccogliere le informazioni su sensori di varie tipologie. Tale Catalogo è visibile al link:

<https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/sensori/catalogo-sensori>

e ricomprende 139 quotazioni di sensori di varie tipologie.
Dal campione così ottenuto, si è derivata una media aritmetica degli importi pari a **3.248,00 euro**, oltre IVA, contemplando in questa stima l’acquisizione di 10 sensori di tipologia non prestabilita, avendo considerato i costi di installazione a carico dell’Ente beneficiario.

In definitiva, per la quantificazione della somma forfettaria imputabile alla

presente opzione c), è stato necessario condurre, come si è visto, tre selezioni separate e indipendenti, data la loro natura eterogenea dei servizi e delle forniture ricomprese in questa tipologia di attività. Le tre valutazioni forfettarie ottenute secondo i precedenti criteri vengono poi a sommarsi per ottenere il costo forfettario imputabile all’intera opzione c) che diviene quindi pari a **18.338,45 euro**, oltre IVA.

3. DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo vengono inserite, per ciascuna delle opzioni di cui alle lettere da a) ad h)², apposite tabelle contenenti i dati raccolti e i campioni utilizzati per la definizione delle somme forfettarie. Sarà così esplicitato e reso trasparente il calcolo della media aritmetica delle quotazioni che per ciascuna opzione va a determinare le somme forfettarie enunciate al paragrafo 3 e riassunte nella tabella del successivo paragrafo 5. Si precisa che qualora i campioni utilizzati e i criteri applicati siano stati funzionali alla stima delle somme forfettarie di più di una opzione o parti di esse, tali campioni e criteri saranno esplicitati solo la prima volta e richiamati nei punti successivi della trattazione, così semplificando il presente paragrafo senza comprometterne la completezza.

² Per comodità e semplicità di esposizione si riportano qui solamente gli elementi relativi al caso a) di cui al par. 2.2.

3.1. OPZIONE A) “3D-DATA ACQUISIZIONE STRUMENTI”

#	cig	data pubblicazione	importo	localizzazione	tipologia contratto
1	ZC53A60020	2023-03-15	817,00	Taranto	forniture
2	ZB43AC63DE	2023-04-13	864,73	Pisa	forniture
3	ZAE39D23FC	2023-02-06	941,00	Grosseto	forniture
4	ZDA3B1AA69	2023-05-10	958,00	Palermo	forniture
5	ZAD3AD5A0A	2023-04-18	990,00	Roma	forniture
6	ZA23B4189F	2023-05-22	1.000,00	Cagliari	forniture
7	ZB53AC7CA6	2023-04-14	1.032,00	Trento	forniture
8	ZF93A3A086	2023-03-04	1.046,64	Udine	forniture
9	ZE839967F9	2023-01-19	1.060,00	Perugia	forniture
10	ZE83964FC1	2023-01-04	1.100,00	Potenza	forniture
11	ZB339728DC	2023-01-10	1.325,00	Caltanissetta	forniture
12	ZAA39D377F	2023-02-06	1.444,80	-	forniture
13	ZB03AA1C64	2023-03-31	2.459,02	Varese	forniture
14	ZD539FE3B0	2023-02-16	2.745,00	L'Aquila	forniture
15	ZA43A00D63	2023-02-17	2.906,00	Bolzano/Bozen	forniture
16	Z9F3A1F450	2023-02-27	3.960,00	Firenze	forniture
17	ZE43AEF012	2023-04-27	4.056,48	Pavia	forniture
18	ZCD3A03BBC	2023-02-17	4.318,80	Grosseto	forniture
19	ZC939A0E24	2023-01-24	4.393,02	Padova	forniture
20	ZBF3B606C0	2023-05-30	4.578,00	Torino	forniture
21	Z9F3B65468	2023-05-31	4.578,00	Torino	forniture
22	ZE73A3D971	2023-03-06	4.918,00	Valle d'Aosta	forniture
23	ZD13AAB956	2023-04-04	5.000,00	Roma	forniture
24	Z973AE66A4	2023-04-24	5.969,00	Milano	forniture
25	ZB9396C096	2023-01-09	6.786,65	Pistoia	forniture

26	ZE13B0AD60	2023-05-05	7.000,00	Pordenone	forniture
27	ZC439E830A	2023-02-10	7.449,00	Brescia	forniture
28	ZA63982833	2023-01-14	8.900,00	Padova	forniture
29	ZB53B4B1CB	2023-05-24	9.028,04	Padova	forniture
30	ZF03AACE70	2023-04-04	11.300,00	Bari	forniture
31	ZD73A13B64	2023-02-22	28.000,00	Torino	forniture
32	ZF43AF5573	2023-04-28	39.958,50	Roma	forniture
TOTALE IMPORTI			180.882,68		
MEDIA ARITMETICA IMPORTI			5.652,58		

La somma forfettaria relativa alla componente di *conduzione ed elaborazione dei rilievi* è calcolata come media aritmetica semplice delle quotazioni del seguente elenco di 19 appalti, anch'essi desumibili dalla fonte e secondo i criteri di selezione già illustrati al paragrafo 3.2.1:

#	cig	data pubblicazione	importo	localizzazione	tipologia contratto
1	Z75365C3B6	2022-05-11	728,00	Vicenza	servizi
2	Z4E36F1381	2022-06-27	817,31	L'Aquila	servizi
3	Z43385745C	2022-10-27	1.000,00	Messina	servizi
4	Z653A049DD	2023-02-17	1.300,00	Bolzano/Bozen	servizi
5	Z6F36C304D	2022-06-10	1.365,00	Forlì-Cesena	servizi
6	Z9839F7EED	2023-02-15	1.503,00	Cuneo	servizi
7	ZCE371F30A	2022-07-12	1.550,00	Venezia	servizi
8	ZDD38CD60D	2022-11-29	2.600,00	Vicenza	servizi
9	Z8B38719C2	2022-11-04	2.900,00	Perugia	servizi
10	ZB4373F4A9	2022-07-22	3.200,00	Ravenna	servizi
11	Z55393CC2A	2022-12-21	3.250,00	Como	servizi
12	ZE13A58E18	2023-03-13	4.500,00	Cuneo	servizi
13	Z6635B8AB8	2022-03-23	4.820,00	Palermo	servizi

14	Z603A1F014	2023-02-27	5.150,00	Verbano-Cusio-Ossola	servizi
15	Z8939C7937	2023-02-02	6.000,00	Roma	servizi
16	Z8637DF8EF	2022-09-23	8.000,00	Como	servizi
17	Z543977925	2023-01-11	12.000,00	Trapani	servizi
18	Z88393F753	2022-12-22	28.530,00	Grosseto	servizi
19	ZF537895EB	2022-08-24	33.000,00	-	servizi
TOTALE IMPORTI			122.213,31		
MEDIA ARITMETICA IMPORTI			6.432,28		

4. CALCOLO DEL VALORE MEDIO DEI COSTI OGGETTO DEL PROGETTO

Nella seguente tabella si riporta una vista di sintesi, riepilogativa del processo valutativo adottato per la stima delle somme forfettarie (esclusa IVA) imputabili a ciascuna opzione/tipologia di attività. La rappresentazione seguente è risultato diretto delle assunzioni, valutazioni, fonti utilizzate e dati estrapolati, come descritti ai precedenti paragrafi 3 e 4.

Opzione	Voce quotata (descrizione sintetica)	Numero di quotazioni ricomprese nel campione	Media aritmetica delle quotazioni, tenendo conto delle quantità	Quantità di servizio o di fornitura considerate nella quotazione	Quotazione complessiva per tipo di attività
a) 3d-data acquisizione strumenti	Acquisizione di uas e di servizi accessori	32	€ 5.652,58	1 uas	€ 12.084,86
	Conduzione ed elaborazione dei rilievi	19	€ 6.432,28	una tantum per attività di rilievo, anche articolate in più sessioni	

b) 3d-data integrazione processi dell'ente	Sviluppo ed evoluzione di applicazioni software, configurazione e personalizzazione.	4	€ 3.905,57	20 gg team ottimale	€ 3.905,57
c) smart region ingestion	Connettori varie classi	12	€ 10.099,25	5 connettori	€ 18.338,45
	Dataset varie classi	18	€ 4.991,20	5 dataset	
	Sensori varie tipologie	139	€ 3.248,00	10 sensori	
d) smart region analytics	Valutazione e analisi area servizi "Big Data/Analytics"	6	€ 2.842,50	10 gg team ottimale	€ 10.665,32
	Realizzazione modello di analisi area servizi "Big Data/Analytics"	6	€ 5.342,22	20 gg team ottimale	
	Conduzione della soluzione di analisi area servizi "Big Data/Analytics"	6	€ 2.480,60	10 gg team ottimale	
e) smart region ML/AI	Supporto specialistico area servizi "AI/ML"	6	€ 6.494,60	20 gg team ottimale	€ 6.494,60
f) smart region integrazione e messa a regime	Sviluppo ed evoluzione di applicazioni software, configurazione e personalizzazione.	4	€ 3.905,57	20 gg team ottimale	€ 3.905,57

g) dataset per AI training	Analisi dei dati area servizi "Open Data"	6	€ 2.364,20	10 gg team ottimale	€ 12.808,30
	Prod e metad. di dati a livello 4 e 5 area servizi "Open Data"	6	€ 5.154,20	20 gg team ottimale	
	Pubblicazione dataset area servizi "Open Data"	6	€ 2.042,60	10 gg team ottimale	
	Supporto specialistico area servizi "AI/ML"	6	€ 3.247,30	10 gg team ottimale	
h) dataset High Value	Analisi dei dati area servizi "Open Data"	6	€ 2.364,20	10 gg team ottimale	€ 9.561,00
	Prod e metad. di dati a livello 4 e 5 area servizi "Open Data"	6	€ 5.154,20	20 gg team ottimale	
	Pubblicazione dataset area servizi "Open Data"	6	€ 2.042,60	10 gg team ottimale	

L'avviso prevede che gli Enti partecipanti possano presentare un progetto di innovazione nel quale selezionare e combinare tra loro una o più delle precedenti opzioni, nel rispetto di eventuali vincoli di sequenzialità e delle modalità e condizioni minime previste dal bando.

La somma forfettaria complessivamente riconosciuta per ciascun progetto ammesso sarà quindi ottenuta in funzione delle opzioni da esso previste, ciascuna delle quali viene caratterizzata da una somma forfettaria specifica, indipendente dal dominio, come stimata nella precedente tabella.

Ai fini del calcolo del contributo complessivo, si considerano anche il riconoscimento di spese generali, in misura pari al 7% (Art. 54(a) Reg. 1060/2021) sul totale ottenuto in funzione delle opzioni selezionate nel progetto e dell'IVA pari al 22%.

Nella seguente tabella sono riportati gli scenari di progetto ritenuti più verosimili e per ciascuno di essi vengono riportati il costo forfettario del progetto al netto di IVA e il contributo complessivo riconosciuto tenendo conto dell'IVA e delle spese generali e di comunicazione:

Scenari più verosimili	Opzioni ricomprese nel progetto	Costo del progetto	Contributo comprensivo di spese generali e IVA.
Progetto A	a)	€ 12.084,86	€ 15.775,58
Progetto B	a)+b)	€ 15.990,43	€ 20.873,91
Progetto C	c)+d)	€ 29.003,77	€ 37.861,52
Progetto D	c)+d)+f)	€ 32.909,34	€ 42.959,85
Progetto E	c)+d)+e)	€ 35.498,37	€ 46.339,57
Progetto F	g)	€ 12.808,30	€ 16.719,95
Progetto G	h)	€ 9.561,00	€ 12.480,93
Progetto H	g)+h)	€ 22.369,30	€ 29.200,88
Progetto I	a)+c)+e)+f)	€ 40.823,48	€ 53.290,97

Occorre infine tenere conto che l'avviso potrà prevedere un limite massimo al finanziamento concesso.

La formula finale per il calcolo del finanziamento, a fronte dell'ammissione e del completamento del progetto da parte dell'Ente, con il conseguimento e il rilascio di tutti i risultati in esso previsti e dichiarati, è quindi la seguente:

$$\min[F_{\max}, (C + (C \times 0,07)) \times 1,22]$$

Dove

C è il costo complessivo del progetto ottenuto come sommatoria dei costi delle singole opzioni selezionate e concretamente realizzate;

F_{max} è l'importo massimo di finanziamento concedibile.

DETTAGLIO METODOLOGICO

Nel presente paragrafo, conclusivo della relazione sulla metodologia adottata per il calcolo dei costi forfettari (lump sum) per l'avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione pertinente del PR, si riepilogano le fonti date individuate per il recupero dei dati utilizzati ai fini dei calcoli e si indicano ulteriori riferimenti a dati di benchmark che sono stati presi in considerazione nell'ambito delle valutazioni svolte.

5.1. FONTI UTILIZZATE E ACCESSO AI DATI

Le fonti per la stesura della presente relazione e i riferimenti per l'accesso e il recupero diretto dei dati utilizzati sono state indicate nei precedenti paragrafi 3 e 4, in corrispondenza di ciascuna delle opzioni da a) ad h), in essi descritte.

Di seguito si ripropongono tali riferimenti in un unico elenco, a titolo di riepilogo generale. Qualora in corrispondenza della stessa fonte siano indicate più opzioni, per ciascuna di esse possono essere stati utilizzati differenti parametri, come si evince dalle indicazioni di cui ai precedenti paragrafi 3 e 4:



Link di accesso diretto alle fonti dati utilizzate ai fini del calcolo delle somme forfettarie per ciascuna opzione	Opzioni per le quali sono state utilizzate le fonti individuate
<ul style="list-style-type: none"> • https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/ 	Opzione a)
<ul style="list-style-type: none"> • https://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-servizi-applicativi-in-ottica-cloud-e-pmo • https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=e99aa1ce373e032a • https://www.acquistinretepa.it/downloadservices/getDocument?id=2a964fc14bc0162e&idIniziativa=e99aa1ce373e032a • https://www.acquistinretepa.it/downloadservices/getDocument?id=0e2d645995dff1d1&idIniziativa=e99aa1ce373e032a • https://www.acquistinretepa.it/downloadservices/getDocument?id=8b0cdc3f2d6ba4fc&idIniziativa=e99aa1ce373e032a • https://www.acquistinretepa.it/downloadservices/getDocument?id=96f5733254b1ce48&idIniziativa=e99aa1ce373e032a 	Opzioni b) ed f)
<ul style="list-style-type: none"> • https://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/gara-data-management • https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=0d8f1a265ae552e9 • https://www.acquistinretepa.it/downloadservices/getDocument?id=8a14fa98feccbde2&idIniziativa=0d8f1a265ae552e9 	Opzioni c), d), e), g), h)
<ul style="list-style-type: none"> • https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/sensori/catalogo-sensori 	Opzione c)

5.2. ULTERIORI DATI DI BENCHMARKING

In aggiunta ai riferimenti precedenti, le valutazioni hanno altresì preso in considerazione ulteriori parametri derivabili da differenti accordi quadro o da altre tipologie di affidamento.

Tali parametri non sono stati considerati direttamente ai fini del calcolo delle somme forfettarie, ma sono stati impiegati come elementi di riprova e di validazione dei risultati ottenuti in precedenza, conferendo maggiore solidità complessiva ai criteri seguiti e ai risultati ottenuti.

Si elencano di seguito alcuni dei riferimenti relativi a queste ulteriori fonti che sono state prese in considerazione:

[...]



METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA DEFINIZIONE DI UNITA' DI COSTO STANDARD (UCS)



PREMESSA

Il presente documento descrive la metodologia di calcolo del costo orario medio delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (Unità di Costo Standard, UCS) in conformità alle disposizioni di cui all'Art. 53(1)(b) e (3)(a)(ii)¹ del Reg. 1060/2021 (d'ora in avanti anche RDC).

L'utilizzo di tali modalità di rappresentazione semplificata dei costi comporta una riduzione degli oneri legati alla gestione amministrativa e finanziaria degli interventi, di cui beneficiano sia i soggetti attuatori, beneficiari dell'avviso, sia dell'Amministrazione nell'attività di rendicontazione, controllo e monitoraggio degli interventi stessi.

L'adozione delle citate opzioni di semplificazione dei costi riduce inoltre il rischio di errore legato alla gestione e al controllo di numerosi documenti amministrativo/contabili tipici della rendicontazione cosiddetta a costi reali.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

I contenuti ipotizzati del progetto rimandano alla possibilità che il beneficiario realizzi **un progetto** di ricerca, sviluppo e innovazione, anche eventualmente nel contesto di un regime di aiuti basato su una categoria di aiuti disciplinata dal Reg. 651/2014 (d'ora in avanti anche GBER).

Introdurre nel tessuto della pubblica amministrazione un framework di qualità costituito da soluzioni.

¹ *Metodo giusto, equo e verificabile, basato su "dati storici verificati dei singoli beneficiari".*

2. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE UCS

2.1. ELABORAZIONE DEL DATABASE

In questo caso di studio si ipotizza che nei precedenti cicli di programmazione l'AdG si sia dotata di un sistema di raccolta, registrazione, conservazione e gestione dei dati dei beneficiari, denominato *Piattaforma Bandi*. Regione XXX. Partendo da tale assunto, nell'ambito del sottosistema "Gestionale finanziamenti" della Piattaforma i beneficiari possono, tra l'altro, rendicontare le spese sostenute e i Responsabili di controllo effettuano le relative verifiche di gestione (tracciandone i risultati in un'apposita check list).

Per acquisire le informazioni necessarie alla predisposizione delle OSC si è proceduto all'estrazione di un apposito report contenente le informazioni riportate ai successivi paragrafi.

2.1.1. IDENTIFICAZIONE DEI BANDI

Questa sezione è necessaria per dare contezza del numero e della rilevanza dei documenti analizzati.

La base di dati per l'elaborazione delle UCS è stata preparata considerando i bandi del precedente periodo di programmazione mediante i quali è stato concesso un sostegno a operazioni di R&S e che, vista la loro natura e la tipologia di beneficiari, troverebbero sostegno anche nell'ambito dell'OS 1.1 del nuovo ciclo.

Le "*Linee guida alle opzioni semplificate in materia di costi*" (EGESIF_14-0017) stabiliscono che, nel caso si ricorra all'analisi dei dati storici, questi ultimi devono essere verificati. Pertanto nell'ambito dei bandi oggetto dell'analisi sono state prese in considerazione le solo operazioni che disponevano della dichiarazione finale di spesa, validata² dal Responsabile di Controllo (RdC).

In particolare:

- ove l'investimento di un'operazione è stato rendicontato in un'unica dichiarazione finale di spesa, è stata considerata solo quest'ultima;
- per converso, ove l'investimento dell'operazione è stato rendicontato in una pluralità di dichiarazioni di spesa, oltre a quella finale sono state considerate anche quelle intermedie validate.

2.1.2. IDENTIFICAZIONE DEI CAMPI DA ANALIZZARE

Questa sezione si occupa delle informazioni rilevanti per l'estrazione del campione del database.

Per la definizione del database è stata effettuata l'estrazione dei seguenti campi:

- Codice progetto, così da ottenere i dati a livello di singola operazione cofinanziata.
- Denominazione beneficiario.
- Tipo di beneficiario, es. PMI, Grande impresa, Università, ecc..
- Denominazione fornitore, indicante il nome del personale rendicontato dai beneficiari.
- Ore lavorate.
- Costo medio orario.
- Descrizione qualifica fornitore, così da verificare la qualifica contrattuale/mansione del personale rendicontato.
- Descrizione tipo di documento di spesa rendicontato.
- Numero del documento di spesa.
- Data emissione del documento di spesa.
- Descrizione del documento di spesa.
- Importo validato del documento di spesa.
- Data chiusura validazione della dichiarazione di spesa, per individuare solo i progetti con dichiarazione di spesa finale validata.

Al fine di integrare il quadro informativo sopra esposto, per ogni record individuato, sono stati valorizzati altresì i seguenti campi:

- *Fondo*, al fine di ricondurre ogni record al fondo di riferimento e, conseguentemente, al relativo bando;
- *Tipo di Ente*, al fine di ricondurre il beneficiario tra le Imprese o tra gli Organismi di ricerca;
- *Anno*, ossia l'anno di emissione del documento di spesa, così da effettuare successivamente l'indicizzazione del costo orario secondo i coefficienti ISTAT.

² L'arco temporale preso a riferimento risulta in linea con le prescrizioni contenute nella Guida EGE-SIF 14-0017 della Commissione Europea, secondo la quale, nel caso di uso di dati di singoli beneficiari, si devono "ottenere dati contabili relativi a un periodo di almeno tre anni in modo da identificare eventuali circostanze eccezionali che si siano ripercosse sui costi reali in un anno determinato nonché le tendenze degli importi dei costi. Il periodo di riferimento triennale è usato per tenere conto delle fluttuazioni annuali".

In base alla succitata query è stata estratta una base dati master composta da 63.703 record riguardanti a 954 progetti.

I documenti di spesa presi in considerazione si riferiscono al periodo che va dal 2012 al 2015².

2.1.3. IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Al fine di identificare le operazioni su cui basare il metodo delle OSC è stato necessario effettuare una rifinitura dei dati emersi dalla query di cui sopra, che si rende necessaria per evitare dati non puliti. Pertanto dai 63.703 record sono stati eliminati quelli ricadenti nelle casistiche di seguito indicate:

- 527 record, unicamente considerati, riconducibili a progetti per i quali l'importo validato su voce non ha trovato riscontro con gli importi contenuti nel report di monitoraggio settimanale dell'AdG riguardante la spesa validata, a causa di un disallineamento temporale tra la query (07/04/2016) e il file di monitoraggio stesso (04/04/2016);
- 132 record, unicamente considerati, perché riguardanti progetti sottoposti a revoca;
- 142 record, unicamente considerati, perché riguardanti progetti per i quali è stato avviato un procedimento di revoca;
- 24.857 record, unicamente considerati, appartenenti a progetti privi della dichiarazione di spesa finale validata;
- 3.944 record, unicamente considerati, perché il costo orario ovvero le ore lavorate non sono state valorizzate;
- 134 record, unicamente considerati, relativi a progetti per i quali il beneficiario non ha indicato una “*classificazione ente*” riconducibile alle categorie di imprese o organismi di ricerca;
- 4.417 record, unicamente considerati, relativi a documenti di spesa del personale non validati (poiché risultanti in uno dei seguenti stati: “in validazione”, “da completare”, “non validato”), pur appartenendo a progetti con dichiarazione finale di spesa validata;
- 6.118 record ricadenti, contemporaneamente, in due o più casistiche tra quelle sopra elencate.

Il campione che ne è emerso è composto da 23.432 record e i progetti interessati sono 309.

2.1.4. CONTROLLI DI CONSISTENZA DEI DATI

L'Art. 53(3)(a)(ii) RDC prevede che gli importi relativi alle tabelle standard di costi unitari possono essere stabiliti su "dati storici verificati dei singoli beneficiari". Pertanto, oltre ad aver trattato i dati secondo quanto precedentemente illustrato, è stato effettuato un controllo di consistenza: tale analisi è funzionale ad assicurare valori significativi ed effettivamente utilizzabili nella definizione delle unità di costo standard.

2.1.4.1. VERIFICA DI CORRISPONDENZA TRA L'IMPORTO VALIDATO SU VOCE E IL PRODOTTO "ORE LAVORATE * COSTO MEDIO ORARIO"

Per ogni record incluso nel campione è stata riscontrata la corrispondenza tra "l'importo validato su voce" con il prodotto "costo medio orario" * "ore lavorate".

Da tale verifica è emerso quanto segue:

- il dato è coincidente per 20.725 record. Nell'ambito di tali record sono stati considerati anche quelli per i quali la differenza è riconducibile ad arrotondamenti decimali (1.488 record, dei quali 705 record compresi tra minore di 0 e maggiori di 1 e 783 record maggiori di zero e minori di 1);
- il dato non è riscontrabile per 2.707 record.

Il campione da analizzare, quindi, è stato riadattato a 20.725 record, riconducibili a 299 progetti.

Al fine di rilevare eventuali casi di costi orari "anomali", è stata verificata la variabilità dei costi orari rendicontati dal beneficiario relativamente ai singoli soggetti rendicontati. Pertanto ogni singolo soggetto è stato ricondotto al relativo beneficiario e 4 record, riconducibili ad altrettanti soggetti, hanno evidenziato una variabilità elevata.

A seguito di ulteriori verifiche sono emersi valori anomali anche con riferimento al costo orario rendicontato, a causa dell'imputazione da parte del beneficiario del costo mensile, anziché del costo orario. I record interessati da tale anomalia sono 35 e sono riferibili a 4 soggetti.

Pertanto dai 20.725 record sono stati eliminati dalla serie i 39 record riconducibili nelle casistiche di cui sopra, per un totale di 20.686 record relativi a 299 progetti.

2.1.4.2. VERIFICA DELLA QUALIFICA/MANSIONE DEL PERSONALE RENDICONTATO DAI BENEFICIARI

Come già riportato al paragrafo 2.1.2 tra i campi estratti dalla query per la definizione del campione vi è quello relativo alla “Descrizione qualifica fornitore”. L’obiettivo di tale campo è quello di evidenziare la qualifica contrattuale/mansione dei lavoratori che il beneficiario ha rendicontato.

Dall’analisi dei dati contenuti nel database è emerso che, in taluni casi, nel campo “descrizione qualifica fornitore” i beneficiari (Imprese e Organismi di ricerca) hanno valorizzato qualifiche o mansioni generiche (ad es. contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, ecc..).

Con l’ausilio dell’organismo intermedio, gestore delle misure prese in esame, è stato effettuato un lavoro di riconduzione puntuale della qualifica contrattuale/mansione di taluni soggetti definiti genericamente.

L’attività sopra indicata ha interessato un numero di record pari a 5.028 (corrispondenti a 459 lavoratori) e ha consentito di ridurre a 4.535 (corrispondenti a 466 lavoratori) il numero dei record con soggetti qualificati genericamente, contraddistinti nel database con ND ed eliminati dalla serie.

A conclusione delle verifiche precedentemente descritte il campione è stato quindi ridefinito come segue:

- il numero dei lavoratori interessati è pari a 1.224
- il numero dei record interessati è pari a 16.151

TIPO ENTE	LAVORATORI INTERESSATI	RECORD INTERESSATI
IMPRESE	933	11.736
ORGANISMI DI RICERCA	291	4.415
TOTALE	1.224	16.151

- il numero dei progetti coinvolti è pari a 275.

2.2. METODO PER LA DEFINIZIONE DELLE UCS

Per definire i costi orari standard da applicarsi alle spese del personale nelle misure che finanziato progetti di R&S è stato necessario effettuare le seguenti operazioni:

- attualizzazione del costo orario rendicontato secondo i coefficienti ISTAT aggiornati;
- analisi dell'intera popolazione del campione e dei sottoinsiemi "Imprese" e "Organismi di ricerca" ed eventuale applicazione di fattori correttivi.

2.2.1. INDICIZZAZIONE DEL COSTO ORARIO SECONDO I COEFFICIENTI ISTAT

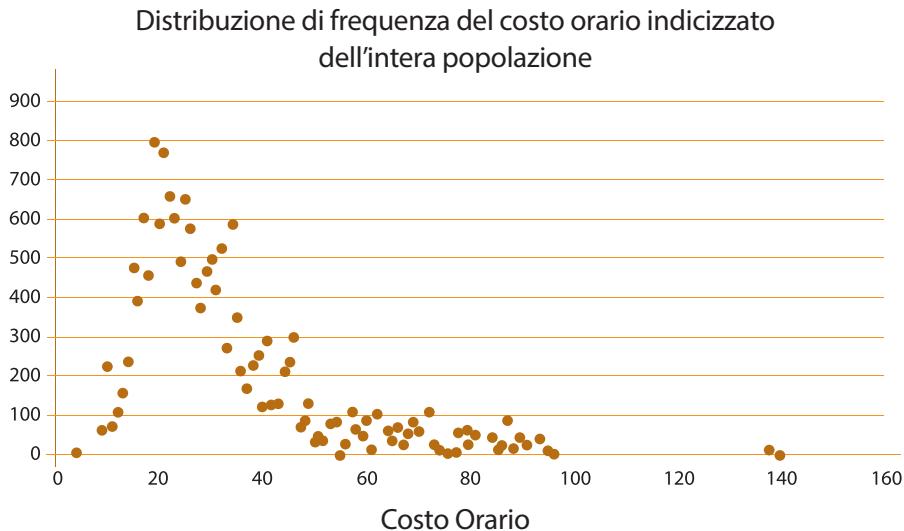
Poiché il campione è comprensivo di valori del costo orario relativi a dati storici è stato necessario indicizzare tali costi utilizzando i coefficienti ISTAT aggiornati alla data del 15/01/2016. La tabella che segue evidenzia i coefficienti ISTAT del periodo che va dal 2012 al 2015.

Annualità di riferimento	2012	2013	2014	2015
Coefficienti	1,012	1,001	0,999	1

Pertanto, al fine di indicizzare i costi orari rendicontati dai beneficiari nel periodo sopra indicato è stato necessario moltiplicare il costo orario rendicontato nell'anno di riferimento con il coefficiente ISTAT di quel dato anno.

2.2.2. ANALISI DELLA POPOLAZIONE DEL CAMPIONE E DEI SOTTOINSIEMI "IMPRESE" E "ORGANISMI DI RICERCA" ED EVENTUALE APPLICAZIONE DI FATTORI CORRETTIVI

Per analizzare il campione è risultato necessario creare un grafico a dispersione. Per realizzare tale grafico è stata effettuata un'operazione preliminare di arrotondamento del costo medio indicizzato. L'arrotondamento è stato effettuato attraverso la relativa funzione xls. Successivamente è stata elaborata una tabella pivot, con conteggio a livello di record, dei costi orari indicizzati e arrotondati, così da ottenere la distribuzione delle frequenze dei singoli costi orari medi rendicontati.



Il grafico evidenzia una bassissima frequenza nei seguenti costi orari medi indicizzati: 4 €, 55 €, 75 €, 76 €, 77 €, 96 € e oltre 100 €. Tali costi, infatti, hanno complessivamente una frequenza relativa pari allo 0,11% della popolazione (composta da 16.151 record).

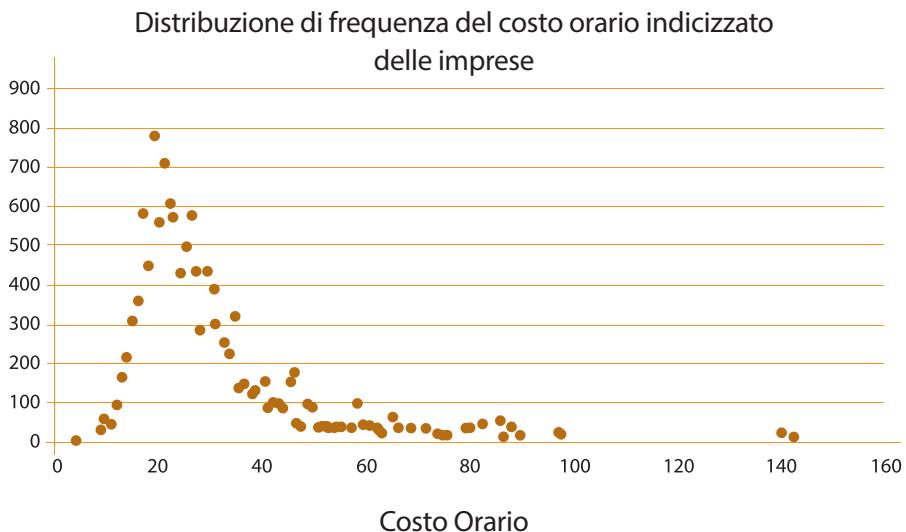
Per converso, i costi orari medi indicizzati più frequenti nella popolazione sono compresi tra i 10 € e i 46 €. Essi, infatti, hanno un peso relativo sulla popolazione pari a circa l'83%. Il costo orario indicizzato più frequente è nell'intorno dei 19 € (il peso relativo di tale costo corrisponde a circa il 4,93% dell'intera popolazione). Il costo orario medio si attesta a circa 31€.

Su una popolazione di 16.151 record il minor costo orario individuato è pari a 4 € (con una frequenza pari allo 0,03%) e il costo orario maggiore è pari a 139 € (con una frequenza pari allo 0,01%). I costi orari tra i 137 € e i 139 € rappresentano l'estremo a destra della distribuzione delle frequenze.

L'analisi dell'intera popolazione rappresenta un elemento importante per la determinazione delle OSC, tuttavia è opportuno indagare i sottoinsiemi delle "Imprese" e degli "Organismi di ricerca" e le qualifiche/mansioni dei rispettivi lavoratori. Solo così è possibile implementare fattori correttivi e giungere alla determinazione dei costi standard.

A. IMPRESE

I record interessati nel sottoinsieme delle imprese sono pari a 11.736, pari a circa il 73% dell'intera popolazione. I lavoratori interessati sono 933, a fronte di un totale pari a 1.224.



La distribuzione delle frequenze del sottoinsieme "Imprese" è simile a quella dell'intera popolazione. La frequenza maggiore riguarda i costi orari compresi tra i 13 € e i 45 €, con una maggiore concentrazione intorno ai 19 € (tale costo ha una frequenza relativa pari al 6,7% dell'intero sottoinsieme). La frequenza minore, pari allo 0,01%, riguarda i costi orari corrispondenti a circa 85 € e 139 € e, in analogia alla distribuzione principale, i costi orari tra i 137 € e i 139 € costituiscono l'estremo a destra della distribuzione.

Il minor costo individuato è pari a circa 4 € (con una frequenza pari allo 0,04%) e il costo maggiore è di circa 139 € (con una frequenza, come detto, pari allo 0,01%).

Per tener conto delle differenti classi di costo sono state individuate le seguenti qualifiche contrattuali: *collaboratori, operai, impiegati, dirigenti/quadri*.

Nella categoria dei *collaboratori*, sono stati inclusi i soggetti per i quali il beneficiario ha indicato le seguenti qualifiche: *co.co.co* e *co.co.pro*.

Nella categoria degli operai sono stati riportati gli operai dei differenti livelli e specializzazioni. Nella categoria degli *impiegati* sono stati inclusi gli impiegati dei diversi livelli e specializzazioni. Nella categoria dei *dirigenti/quadri* sono stati inclusi i dirigenti e i quadri di diverso livello.

È stato indicato il valore "ND" nel caso in cui il beneficiario abbia riportato una qualifica non riconducibile alla classificazione su esposta. Tali record non sono stati considerati ai fini della determinazione delle OSC.

Analizzando i dati dal punto di vista delle qualifiche contrattuali dei lavoratori è emerso che le qualifiche più ricorrenti nel sottoinsieme, vale a dire "impiegati" e "operai", dispongono di una distribuzione similare rispetto a quella indicata nel grafico del sottoinsieme "imprese".

Ciò deriva dal fatto che tali figure sono le più rappresentative nell'ambito del sottoinsieme (circa il 95% dell'insieme dei record). Tale circostanza dimostra come detti soggetti sono stati i più rappresentativi in un gruppo di lavoro dedicato alla realizzazione di un progetto di R&S. L'andamento del grafico risulta meno omogeneo, invece, con riferimento a figure quali "collaboratori", "dirigenti/quadri". Essi rappresentano circa il 5% dei record del sottoinsieme.

È stata effettuata un'aggregazione dei record riconducibili a ogni lavoratore. Per ognuno è stato inserito il campo "anno", "costo medio orario" e "ore rendicontate". In taluni casi sono emersi costi orari diversi per differenti annualità. Nei casi siffatti è stato imputato un record per ogni costo orario diverso e per ogni annualità. Inoltre in presenza di un costo orario costante nelle diverse annualità, le ore rendicontate sono state sommate in un unico record ed è stata considerata esclusivamente l'ultima annualità.

Per determinare il costo orario standard è risultato necessario applicare delle operazioni statistiche all'interno di ogni categoria contrattuale rilevata. In particolare, ove non siano stati rilevati valori *anomali*, si è proceduto al calcolo della media; per converso, in presenza di *anomalie* (in particolare per la categoria degli impiegati) è stato necessario l'utilizzo della funzione *xls Media.Troncata*, inserendo una percentuale, vale a dire un numero di dati frazionario da escludere dall'inizio e dalla fine dell'insieme di dati. La percentuale applicata alla categoria degli impiegati è stata del 5%, in quanto i valori *anomali* individuati non sono risultati numerosi.

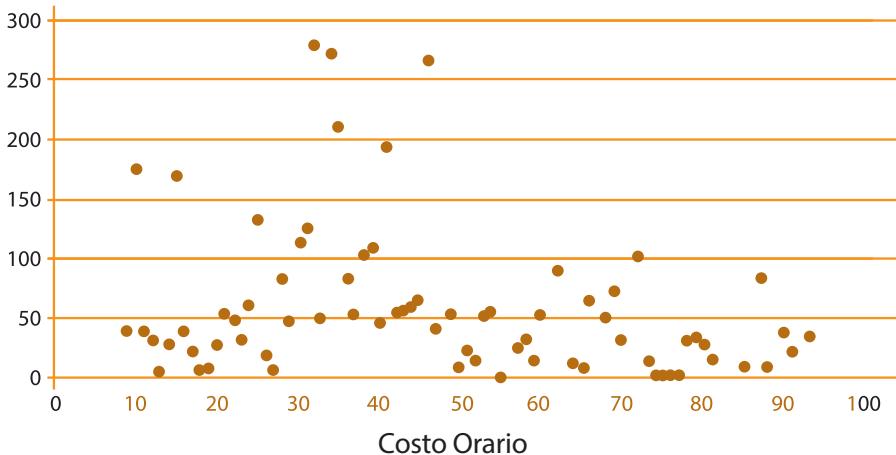
Effettuate le operazioni su esposte si è proceduto con il calcolo della media dei costi medi per categoria. Il costo medio orario individuato per il sottoinsieme Imprese è risultato pertanto quello indicato nella tabella sottostante:

Soggetto	Costo medio orario del personale
Imprese	30 €

B. ORGANISMI DI RICERCA

I record interessati nel sottoinsieme degli organismi di ricerca sono pari a 4.415, ovvero a circa il 27% dell'intera popolazione. I lavoratori interessati sono 291, a fronte di un totale pari a 1.224 dell'intero campione.

Distribuzione di frequenza del costo orario indicizzato
degli organismi di ricerca



La distribuzione delle frequenze del sottoinsieme "Organismi di ricerca" non risulta omogenea se rapportata alla distribuzione dell'intera popolazione. Ciò è dovuto principalmente al numero ridotto dei record ricadenti in tale sottoinsieme rispetto a quelli della popolazione. Il costo orario più frequente è pari a circa 32 € (la frequenza relativa è pari al 6,36% dei record del sottoinsieme), mentre quello meno frequente si attesta intorno ai 55 € (il quale ha una frequenza relativa pari allo 0,02%). I costi orari superiori agli 80 € hanno una frequenza del 5,59%.

L'analisi successiva è stata effettuata tenendo conto della mansione dei lavoratori. Le mansioni individuate sono: *ricercatori, tecnici/amministrativi e professori*. Nell'ambito dei *ricercatori* sono stati compresi i soggetti per i quali il beneficiario ha indicato le seguenti qualifiche: ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi.

Nella categoria dei *tecnico/amministrativo* sono stati inclusi i soggetti per i quali il beneficiario ha indicato le seguenti qualifiche: tecnico, amministrativo, impiegato e il personale tecnico/amministrativo di diverse categorie. Nella categoria dei *professori* sono stati inclusi i soggetti qualificati dai beneficiari come: professore associato, professore straordinario e professore ordinario.

È stato indicato il valore "ND" nel caso in cui il beneficiario ha riportato una mansione non riconducibile alla classificazione sopra indicata. Tali record non sono stati considerati ai fini della determinazione delle OSC. Così come per le imprese, anche nell'ambito degli organismi di ricerca è stata effettuata un'aggregazione dei record riconducibili ad ogni lavoratore. Per ognuno è stato inserito il campo "anno", "costo medio orario" e "ore rendicontate".

Nei casi in cui sono emersi costi orari diversi per differenti annualità è stato imputato un record per ogni costo orario diverso e per ogni annualità; in presenza di uno stesso costo orario per le diverse annualità, le ore rendicontate sono state sommate in un unico record ed è stata considerata l'ultima annualità.

Successivamente è stata calcolata la media e, ove necessario, si è ricorsi alla media troncata. Quest'ultima è stata necessaria per la mansione dei "Ricercatori" (con una percentuale del 5%).

Effettuate le operazioni su esposte si è proceduto con il calcolo della media dei costi medi per categoria. Il costo medio orario individuato per il sottoinsieme organismi di ricerca è risultato pertanto quello indicato nella tabella sottostante:

Soggetto	Costo medio orario del personale
Organismi di ricerca	35 €

3. TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI

I costi medi orari identificati, riportati nella tabella seguente, rappresentano i costi standard da applicare alle spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo.

Soggetto	Costo medio orario del personale
Imprese	30 €
Organismi di ricerca	35 €

4. COMPATIBILITÀ DELLE OSC CON LE NORME IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Poiché le norme in materia di aiuto di stato hanno un'applicazione generale, le stesse devono essere rispettate ogni qualvolta un finanziamento è tale da configurare un aiuto di stato, anche nel caso in cui sono applicate le OSC. L'AdG, pertanto, assicura l'ammissibilità della categoria di spesa soggetta a semplificazione (costo del personale) non solo alla luce della normativa dei fondi SIE, ma anche con riferimento a quella in materia di aiuti di stato.

5. ADATTAMENTO DELLE TABELLE STANDARD DEI COSTI UNITARI

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 si riserva la possibilità di adattare, periodicamente, le tabelle standard dei costi unitari, così da tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico.

OSC

LE NORME DI

RIFERIMENTO

PR FESR 2021 - 2027



REG. (UE) 1060/2021 – ARTT. 53 - 56

Con le opzioni semplificate in materia di costi **non è più necessario risalire, per ogni euro di spesa cofinanziata, ai singoli documenti giustificativi;** questa caratteristica delle opzioni semplificate in materia di costi è fondamentale, giacché riduce notevolmente gli oneri amministrativi. Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento dei beneficiari, l'ambito di applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi da applicare, ossia **la categoria di progetti e attività per i quali esse saranno disponibili, dovrebbe essere specificato e pubblicato nell'invito a presentare proposte.**

i costi ammissibili di un'operazione **sono calcolati conformemente a un metodo** predefinito che si basa sulle **realizzazioni, sui risultati o su altri costi chiaramente individuati in anticipo** con riferimento a un **importo per unità o mediante applicazione di una percentuale**

VS

Costi reali

Art. 53(1)

- a) costi unitari
- b) somme forfettarie;
- c) finanziamenti a tasso forfettario;
- d) una combinazione delle forme precedenti;
- e) **finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95**

OSC APPLICABILI SULLA BASE DI UN METODO PREDEFINITO

Art. 53(3)(a, b, c, d)



OSC CHE SI APPLICANO SULLA BASE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI E, PERTANTO, SENZA CHE SIA NECESSARIO EFFETTUARE UN CALCOLO

Art. 54

Art. 55

Art. 56(1)

Art. 53(3) (e) **tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi**



Art. 53(2)



Se il costo totale di un'operazione non supera € 200.000, il contributo fornito al beneficiario dal FESR, dal FSE+, dal JTF, dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, a eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato. Quando si ricorre al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a)

**eccezione delle operazioni il cui sostegno configura
un aiuto di Stato**

Aiuti di stato ex Art. 107(1) TFUE

**L'applicazione del Reg. 1407/2013 (de minimis) non
costituisce eccezione all'applicazione dell'Art. 53(2) RDC**

Eccezione

**L'AdG può convenire di esentare dall'obbligo alcune
operazioni nel settore della ricerca e dell'innovazio-
nne, previa approvazione del comitato di sorveglianza**

Art. 53(3)

- a) costi unitari
- b) somme forfettarie
- c) finanziamenti a tasso forfettario

- a) un metodo di **calcolo giusto, equo e verificabile**, basato:
 - i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
 - ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) **progetti di bilancio** redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 EURO;
- c) conformemente alle **norme di applicazione** dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfet-

- tari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;

Art. 54 Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni

- a) **fino al 7 % dei costi diretti ammissibili**, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile
- b) **fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale**, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile
- c) **fino al 25 % dei costi diretti ammissibili**, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a)

Art. 55 Costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni

I costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (49) o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Art. 56 Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni

Un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione. Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.



OSC MODALITÀ DI APPLICAZIONE



MODALITÀ DI APPLICAZIONE



Uso Obbligatorio – Art. 53(2) RDC



Facoltativo sulla base di un metodo

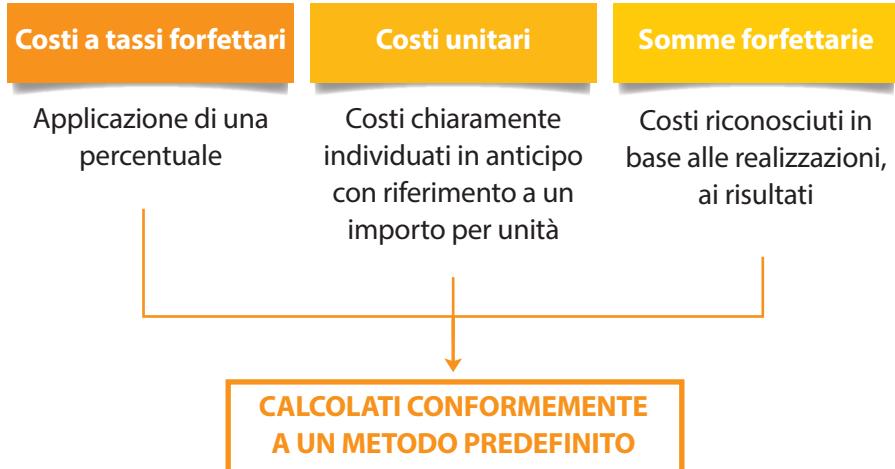


Facoltativo senza che sia necessario definire
un metodo (cfr. Artt. 54, 55, 56 RDC)

Non è più necessario risalire, per ogni euro di spesa cofinanziata, ai singoli documenti giustificativi; questa caratteristica delle opzioni semplificate in materia di costi è fondamentale, giacché riduce notevolmente gli oneri amministrativi

Aiuti di stato ex Art. 107(1) TFUE
Reg. 651/2014 (GBER)

Art. 7(1) GBER: «[...] *Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle **opzioni semplificate in materia di costi**, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un **fondo dell'Unione** che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la **categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione**. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione. [...]*»



Combinazione (Art. 53(1)(e) RDC)

- **ciascuna forma copra diverse categorie di costi,**
- **o utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione**
- **o per fasi successive di un'operazione**

Esempio

Un progetto di **formazione** per giovani disoccupati seguito da un **seminario** rivolto ai potenziali datori di lavoro della regione:

I costi relativi alla **formazione** potrebbero essere pagati sulla base di tabelle standard di **costi unitari** (ad esempio 1.000 EURO/giorno di formazione).

Il **seminario** sarebbe pagato sulla base di **somme forfettarie**.

DEFINIZIONI

Costi diretti

costi direttamente collegati all'esecuzione dell'operazione o del progetto per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione o il singolo progetto in questione

Costi indiretti

costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.)

Costi per il personale

Definiti nella normativa nazionale e in genere i costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno.

Comprendono, di norma, le retribuzioni totali, incluse le retribuzioni in natura, in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione all'operazione.

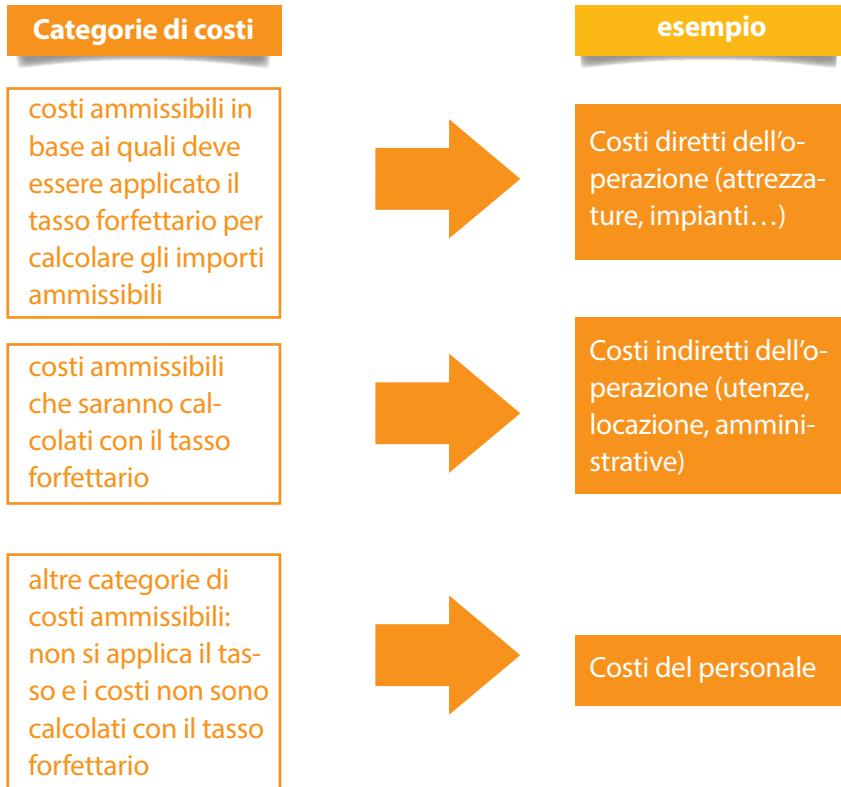
Tali costi comprendono anche le tasse e i contributi previdenziali a carico dei lavoratori, nonché gli oneri sociali volontari e obbligatori a carico del datore di lavoro.

Possono essere:

diretti, ad esempio il costo di personale specializzato coinvolto in un progetto di RS&I;

indiretti, il personale amministrativo parzialmente impiegato per le attività relative al medesimo progetto

TASSI FORFETTARI



costi indiretti

Fino al 7% dei costi diretti ammissibili senza la definizione di un metodo

esempio

Costi	Voce di costo	Importo (k€)
Costi diretti	Impianti	25
Costi diretti	Attrezzature	95
Costi indiretti	Personale Amministrativo	8,4
	Costi di locazione	
Totale		128,4

Fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale
senza la definizione di un metodo

esempio

Costi	Voce di costo	Importo (k€)
Costi diretti	Impianti	25,00
Costi diretti	Attrezzature	95,00
Costi diretti	Costi per il personale	85,00
Costi indiretti	Personale Amministrativo	
	Costi di locazione	12,75
Totale		217,75

Fino al 25% dei costi diretti ammissibili
con la definizione di un metodo (cfr. slide da _____)

esempio

Costi	Voce di costo	Importo (k€)
Costi diretti	Impianti	25,00
Costi diretti	Attrezzature	95,00
Costi diretti	Costi per il personale	85,00
Costi indiretti	Personale Amministrativo	
	Costi di locazione	51,25
Totale		256,25

Fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale senza la definizione di un metodo

esempio

Costi	Voce di costo	Importo (k€)
Costi diretti	Impianti	25,00
Costi diretti	Attrezzature	95,00
Costi diretti	Costi per il personale	24,00
Costi indiretti (al 7% dei costi diretti ammissibili)	Personale Amministrativo Costi di locazione	10,08
Totale		154,08

Combinazione

Costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale

Fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione senza la definizione di un metodo

Il tasso forfettario in questione non si applica ai costi per il personale calcolati in base al tasso forfettario di cui all'Art. 55(1) RDC

controllo

Verifica delle **categorie di costi dell'operazione a cui è applicato il tasso forfettario, ossia i cosiddetti «costi di base»**, oppure del loro calcolo laddove per stabilirli siano utilizzate altre opzioni semplificate in materia di costi

Per gli importi rimborsati in base a un tasso forfettario non sono previsti controlli per quanto riguarda i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario o i relativi documenti giustificativi (finanziari)

OSC POSSIBILI APPLICAZIONI AL PR

PR FESR 2021 - 2027



AZIONE 1.1.1

RAFFORZARE E QUALIFICARE LA RICERCA E I PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'ECOSISTEMA REGIONALE R&I



Costi indiretti



tasso forfettario

- **fino al 7 % dei costi diretti ammissibili – Nessun metodo di calcolo;**
- **fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, - Nessun metodo di calcolo;**
- **fino al 25 % dei costi diretti ammissibili – Metodo di calcolo Art. 53(3)(a)**



Costi personale



tasso forfettario

- **fino al 20 % dei costi diretti diversi dai costi diretti per il personale Nessun metodo di calcolo (No Appalti);**
- tariffa oraria – **I) costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 ore, II) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata**



Costi diretti ammissibili diversi dai costi diretti per il personale



tasso forfettario

- **fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale – Nessun metodo di calcolo;**

Il tasso forfettario di cui sopra non si applica ai costi per il personale calcolati in base al tasso forfettario del 20% di cui all'Art. 55(1) RDC.

AZIONE 1.1.2

STIMOLARE IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SOSTENERE IL POTENZIALE DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

AZIONE 1.1.3

PROMUOVERE LA CREAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DI STARTUP INNOVATIVE E SPIN OFF, E L'ATTRAZIONE DI AZIENDE E CAPITALI

AZIONE 1.1.4

SOSTENERE LA Sperimentazione DIFFUSA E LA DOMANDA DI INNOVAZIONE DELLA PA PER LA DEFINIZIONE DI PRODOTTI INNOVATIVI A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI.

STESSE INDICAZIONI CHE PER L'AZIONE 1.1.1

Nel caso **dell'Azione 1.1.3**:

- ove si proceda con SF, OSC non applicabili;
- nel caso di Sovvenzioni, OSC applicabili in considerazione delle condizioni previste dalla base giuridica in materia di aiuti di Stato applicabile



AZIONE 1.2.1

SOSTENERE POLITICHE ATTIVE PER LA PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE

Appalti per forniture



Valutazione caso per caso

Aiuti alle imprese



Possibile applicazione
come nel caso dell'Azione
1.1.1

digital export e utilizzo di piattaforme di e-commerce

utilizzo delle tecnologie ICT di frontiera

Definizione di un metodo per la determinazione di «somme forfettarie»
(cfr. Art. 53(2) RDC)



AZIONE 1.2.2

MIGLIORARE I SERVIZI PUBBLICI DIGITALI A BENEFICIO DEI CITTADINI

Appalti per forniture



Valutazione caso per caso



O.S. 1.3

RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI [TUTTE LE AZIONI]

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

Azione 1.3.2 - Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione

Azione 1.3.3 - Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera

Azione 1.3.4 - Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali

Aiuti di stato ex Art. 107(1) TFUE

**L'APPLICAZIONE DEL REG. 1407/2013 (DE MINIMIS)
NON COSTITUISCE ECCEZIONE ALL'APPLICAZIONE
DELL'ART. 53(2) RDC**



NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI DI APPLICAZIONE DELLA BASE GIURIDICA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO CONTEMPLE L'AMMISSIBILITÀ DI TALI VOCI DI SPESA



Nel caso di aiuti di importo relativamente non rilevante e caratterizzati (potenzialmente) da una semplice struttura dei progetti finanziabili e delle relative spese ammissibili, come potrebbe essere il caso del sostegno all'utilizzo di ICT (Azione 1.3.3)

NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI DI APPLICAZIONE DELLA BASE GIURIDICA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO CONTEMPLE L'AMMISSIBILITÀ DI TALI VOCI DI SPESA

AZIONE 1.4.1

SVILUPPARE LE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E L'IMPRENDITORIALITÀ



Alternativa: conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro (o dall'UE) per tipologie analoghe di operazioni

AZIONE 2.1.1

RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA DI IMPRESE

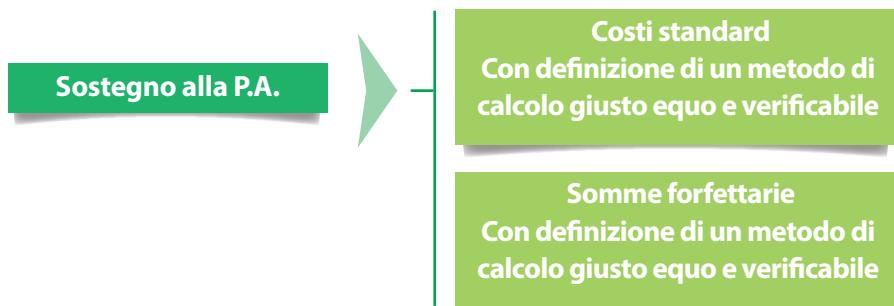


Alternativa: conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro (o dall'UE) per tipologie analoghe di operazioni



AZIONE 2.1.2 **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO**

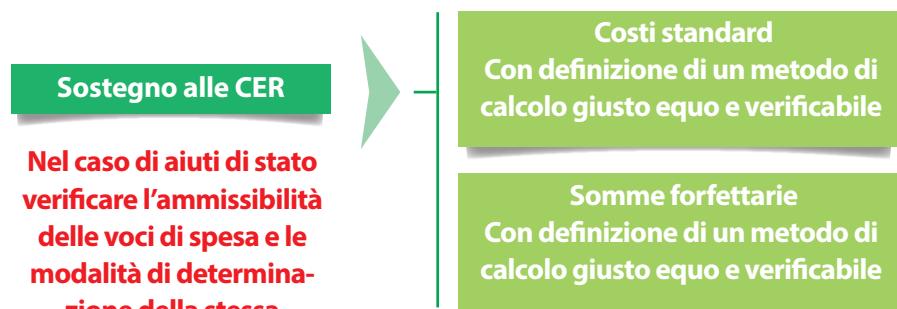
AZIONE 2.1.3 **MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE ENERGETICHE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO E SANITARIO**



Alternativa: conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro (o dall'UE) per tipologie analoghe di operazioni

AZIONE 2.1.4

SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI



Alternativa: conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro (o dall'UE) per tipologie analoghe di operazioni



AZIONE 2.4.1

MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA AGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E AI RISCHI DI CARATTERE NATURALE E ANTROPICO

AZIONE 2.4.2

PROMUOVERE UN'IMPOSTAZIONE SISTEMICA E PRECAUZIONALE MIGLIORANDO LA RESILIENZA AI RISCHI NON CONNESSI AL CLIMA

AZIONE 2.4.3

PROMUOVERE UN'IMPOSTAZIONE SISTEMICA E PRECAUZIONALE MIGLIORANDO LA RESILIENZA ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI A RIDURRE IL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AI RISCHI CONNESSI AL CLIMA

AZIONE 2.4.5

PROTEZIONE DAI RISCHI E RECUPERO DEL PATRIMONIO CULTURALE

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

AZIONE 2.4.4

ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEL PARTRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO E SANITARIO

Sostegno Scuole e SSN

Verificare possibilità di applicazione a seconda dei casi

Costi standard

Con definizione di un metodo di calcolo giusto equo e verificabile

Somme forfettarie

Con definizione di un metodo di calcolo giusto equo e verificabile

Alternativa: conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro (o dall'UE) per tipologie analoghe di operazioni

AZIONE 2.5.1

PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ACQUA, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONALE NELL'AMBITO DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

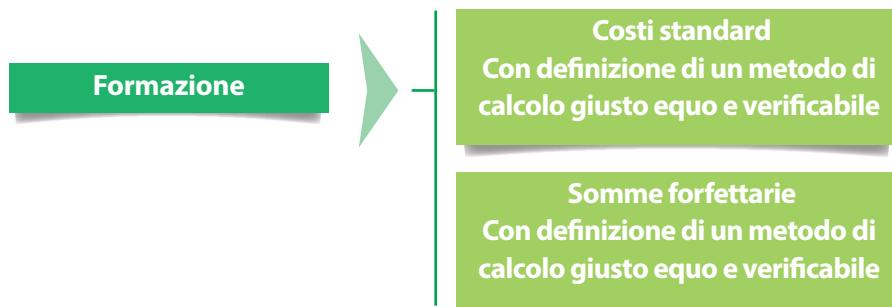
Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

AZIONE 2.5.CB

MIGLIORARE LA GOVERNANCE E RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE



Alternativa: conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro (o dall'UE) per tipologie analoghe di operazioni

AZIONE 2.6.1

PROMUOVERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONALE NELL'AMBITO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

Sostegno alle imprese

Nel caso di aiuti di stato verificare l'ammissibilità delle voci di spesa e le modalità di determinazione della stessa di cui alla base giuridica applicabile

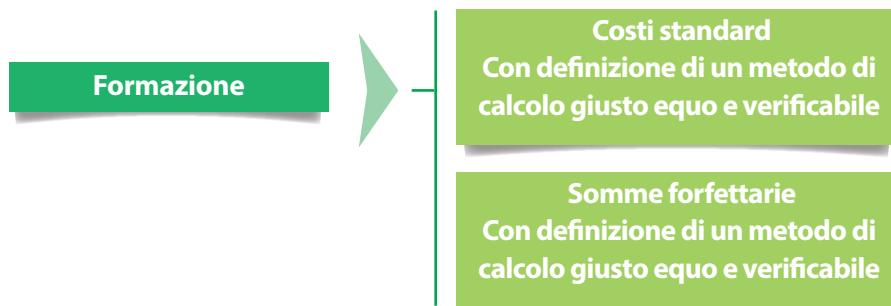


L'applicazione dell'Art. 47 GBER non si presterebbe all'applicazione delle OSC.

Possibile applicazione OSC nel caso di aiuti di importo relativamente non rilevante e per operazioni caratterizzate (potenzialmente) da una semplice struttura dei progetti finanziabili e delle relative spese ammissibili.

AZIONE 2.6.CB

MIGLIORARE LA GOVERNANCE E RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



Alternativa: conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro (o dall'UE) per tipologie analoghe di operazioni



AZIONE 2.7.1

SVILUPPARE IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE VERDI IN AMBITO URBANO E EXTRA-URBANO E RAFFORZARE IL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE PROTETTE

AZIONE 2.7.2

PROMUOVERE LA BONIFICA DELLE AREE INQUINATE

AZIONE 2.8.1

FAVORIRE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE POTENZIANDO E AMPLIANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

AZIONE 2.8.2

SVILUPPO DI FORME DI MOBILITÀ URBANA ALTERNATIVA, DOLCE E SOSTENIBILE

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

Possibile applicazione OSC nel caso di aiuti di importo relativamente non rilevante e per operazioni caratterizzate (potenzialmente) da una semplice struttura dei progetti finanziabili e delle relative spese ammissibili.

AZIONE 3.1.1

SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E AMBIENTALE DEL SISTEMA PORTUALE REGIONALE (TEN-T)

AZIONE 3.2.1

AUMENTARE GLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, COMFORT E SICUREZZA DEI VIAGGIATORI E POTENZIARE L'OFFERTA DEL TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO

AZIONE 3.2.3

AUMENTARE GLI STANDARD DI SICUREZZA E LA FUNZIONALITÀ DELLA RETE STRADALE

AZIONE 3.2.4

RAFFORZARE LA VOCAZIONE DI GATEWAY DI ACCESSO DEI PORTI REGIONALI

AZIONE 3.2.5

SVILUPPO DI FORME DI MOBILITÀ ALTERNATIVA, DOLCE E SOSTENIBILE SUL TERRITORIO REGIONALE

AZIONE 4.1.1

RAFFORZARE L'EFFICACIA DEL MERCATO DEL LAVORO, MEDIANTE INTERVENTI IN INFRASTRUTTURE E SOSTEGNO ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ E ALL'ECONOMIA SOCIALE

AZIONE 4.1.2

INVESTIMENTI VOLTI A FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

AZIONE 4.2.1

MIGLIORARE I SISTEMI DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE PRE-SCOLARE, PRIMARIA E SECONDARIA, NONCHÉ DI FORMAZIONE CONTINUA

AZIONE 4.2.2

MIGLIORARE I SISTEMI DI ISTRUZIONE TERZIARIA

AZIONE 4.3.1

PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DI COMUNITÀ EMARGINATE, FASCE PIÙ DEBOLI E SOGETTI CON BISOGNI SPECIALI

AZIONE 4.4.1

PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DI COMUNITÀ DEI CITTADINI DI PAESI TERZI

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

Possibile applicazione OSC nel caso di aiuti di importo relativamente non rilevante e per operazioni caratterizzate (potenzialmente) da una semplice struttura dei progetti finanziabili e delle relative spese ammissibili.

AZIONE 4.3.2

RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE E LA LEGALITÀ
ATTRaverso il recupero, riuso e rifunzionaliz-
azione di beni confiscati alle mafie

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

Sostegno alle imprese

Nel caso di aiuti di stato verificare l'ammissibilità delle voci di spesa e le modalità di determinazione della stessa di cui alla base giuridica applicabile

Possibile applicazione OSC nel caso di aiuti di importo relativamente non rilevante e per operazioni caratterizzate (potenzialmente) da una semplice struttura dei progetti finanziabili e delle relative spese ammissibili.

AZIONE 4.5.1

POTENZIARE IL SISTEMA SANITARIO AL FINE DI PROTEGGERE E MIGLIORARE LA SALUTE DEI CITTADINI

AZIONE 4.5.2

MIGLIORARE I SERVIZI PUBBLICI PER SUPERARE IL GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI SANITÀ DIGITALE

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

Possibile applicazione OSC nel caso di aiuti di importo relativamente non rilevante e per operazioni caratterizzate (potenzialmente) da una semplice struttura dei progetti finanziabili e delle relative spese ammissibili.

AZIONE 4.6.1

VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CULTURA E DEL TURISMO NELLO SVILUPPO ECONOMICO, PER L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE

Appalti per lavori e forniture



Valutazione caso per caso

Sostegno alle imprese

Nel caso di aiuti di stato verificare l'ammissibilità delle voci di spesa e le modalità di determinazione della stessa di cui alla base giuridica applicabile

Possibile applicazione OSC nel caso di aiuti di importo relativamente non rilevante e per operazioni caratterizzate (potenzialmente) da una semplice struttura dei progetti finanziabili e delle relative spese ammissibili.



Codice ISBN: 9788894254266

iFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Regione Campania

Sedel legale

Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli

Sede operativa

Via Generale Giordano Orsini, 40 – 80132 Napoli

Tel.: 0811 8901333

Centro Direzionale Isola E3 – 80143 Napoli

Tel.: 0811 8893690

info@ifelcampania.it

www.ifelcampania.it

